

**IL SOPRANO**  
Amelia Felle  
sarà la voce  
della Quarta  
sinfonia di  
Mahler



**FIGURELLA SASSANELLI**

**A**SCORRERE il nono cartellone del Collegium Musicum di Bari, non si può che far tanto di cappello al suo fondatore e direttore Rino Marrone. La mancanza delle risorse avrà pure fatto rinunciare a un paio di serate, ma le sei che si offrono al pubblico sono di assoluto interesse: per l'inconfondibile scelta dei solisti e la dote, ormai inconsueta, di costruire dei programmi come fossero un prodotto di ricerca. Non è un caso che la fama del complesso cresca grazie alle lodi che il musicologo goriziano Quirino Principe intesse in tutt'Italia. A lui forse si deve la rarità dell'esecuzione della prima serata: una versione cameristica, da salotto, della Quarta Sinfonia di Mahler, originariamente concepita per soprano e grande orchestra. L'adattamento è di Erwin Stein, autore di altre riduzioni mahleriane. L'introduzione alla serata è affidata allo stesso Principe, che ha da pochi mesi aggiornato per Bompiani, in un bel tomo di un migliaio di pagine, la sua precedente monografia sul compositore austriaco. A sostenere il ruolo vocale della Sinfonia mahleriana, Marrone ha impegnato il soprano barese di fama Amelia Felle.

Il secondo concerto, in collaborazione con l'Università cittadina, è il solo della stagione a rinunciare all'elegante teatro Kursaal. Nella basilica di San Nicola sarà eseguito a Bari, dopo alcuni anni di assenza, "Il Natale degli innocenti" di Nino Rota, un oratorio per voci di bambini, col coro di voci bianche "Juvenes cantores" di Luigi Leo e Vincenzo Scarafile. Rota torna in scaletta anche nella riedizione del progetto inaugurato l'anno scorso sul dialogo tra musica e immagini.



## La sfida del Collegium le Quattro stagioni e un Mahler inedito

ni. La selezione filmica di Angelo Ceglie spulcia tra i film di Luchino Visconti; il Collegium vi abbinerà pure le composizioni di Donizetti e Verdi.

L'originalità del Collegium è tale anche nel gusto delle scelte apparentemente più rodute. Co-

si anche l'usato tema delle quattro stagioni può essere reinterpretato in modo inedito. Niente Vivaldi per esempio (per carità, bellissimo), e nemmeno solo Piazzolla. Le sue "Las cuatros Estaciones portenas" anzi sono l'occasione per introdurre altre

quattro stagioni in prima esecuzione assoluta, commissionate dal Collegium ai compositori che più l'orchestra stima: Michele Dall'Ongaro (la primavera), Giovanni Scaramuzza Fabi (l'estate), Franco Tamponi (l'autunno), Andrea Marena (l'inverno). L'ennesima chicca della stagione serve da conclusione: Les mariés de la Tour Eiffel, la pièce di Jean Cocteau che nel 1921 sconvolse il pubblico parigino del teatro degli Champs-Élysées, con la complicità musicale del Gruppo dei Sei (cinque uomini e una donna): George Auric, Arthur Honegger, Darius Milhaud, Francis Poulenc, e Germaine Tailleferre. Voci recitanti per l'allestimento barese Maurizio Micheli e Michele Mirabella. Info 080.5246070.

### IL PROGRAMMA

**18**  
novembre

Amelia Felle,  
soprano  
Sinfonia n. 4 di Mahler

**19**  
dicembre

Concerto di Natale  
nella basilica di San Nicola  
Il Natale degli  
innocenti di Nino Rota

**20**  
gennaio

Marco Albonetti,  
sassofono  
Las cuatros  
Estaciones portenas

**24**  
febbraio

Musica e immagini:  
Luchino Visconti

**16**  
marzo

Marco Bisceglie,  
Margherita Porfido,  
Michele Visaggi,  
Stefania Bigon  
I concerti per cembalo  
e archi di J. S. Bach

**27**  
aprile

Maurizio Micheli,  
Michele Mirabella,  
voci recitanti  
Les Mariés de la Tour  
Eiffel di Cocteau  
musiche di Auric,  
Honegger, Milhaud,  
Poulenc, Tailleferre

TUTTI I CONCERTI  
SI TENGONO  
AL TEATRO KURSAAL  
SANTALUCIA DI BARI

Sei gli appuntamenti  
Sipario con la pièce di  
Cocteau: voci recitanti  
Micheli e Mirabella

**XIII**  
LA REPUBBLICA - BARI  
21 OTTOBRE 2003